



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Determina a contrarre n. dd.

Oggetto: Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia –Palazzo Economo.
Intervento di manutenzione tutela e riordino delle opere della Collezione Eugenio Garzolini, di proprietà demaniale, conservata nei depositi di Palazzo Economo a Trieste.
Servizio di ricognizione dello stato di conservazione, primi interventi di manutenzione, messa in sicurezza e imballaggio dei beni della Collezione Eugenio Garzolini.
Importo: Euro 2.395,00 IVA esente.
CAP 8105, P.G. 11 A.F. 2017.
CUP: F92C17000070001
CIG: 22B3157001

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il decreto ministeriale 10 maggio 2001, recante *Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, *Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, *Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, *Organizzazione e funzionamento dei musei statali*;

VISTO il decreto legislativo 21 febbraio 2018, n. 113, recante *Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del Sistema museale nazionale*;

VISTO il decreto dirigenziale generale n. 337 del 4 maggio 2020, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Andreina Contessa l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, *Codice dei contratti pubblici*;

VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*;

VISTA la legge n. 120 di data 11 settembre 2020 di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*;

VISTE le Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al decreto legislativo n. 56/2017 con delibera n. 1097 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 1° marzo 2018 e successivamente aggiornate con delibera n. 636 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 10 luglio 2019 seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione e degli operatori economici e delle offerte";

VISTA la Legge 120 dell'11 settembre 2020 cosiddetta "Decreto semplificazioni" che prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, nel caso di affidamenti di importo inferiore ad Euro 75.000,00 per servizi e forniture;

VISTO che l'allora Polo museale del Friuli Venezia Giulia, a seguito della Circolare ministeriale Direzione generale bilancio 8 aprile 2019, n. 29 Programmazione ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2018, Riparto del Fondo di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 aveva chiesto e ottenuto fondi per il riordino, la catalogazione e il restauro di opere d'arte della collezione di Eugenio Garzolini nelle annualità 2021-2023;

VISTO l'incarico di Responsabile Unico del procedimento, progettista, direttore lavori e incarichi di assistenza amministrativa assegnato al funzionario storico dell'arte Claudia Crosera in servizio presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia per la somma complessiva di 55.000,00 euro con decreto n. 89 dd. 14 novembre 2019;

VISTA l'assegnazione alla Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia, a valere sul CAP 8105, P.G. 11, della somma di euro 55.000,00 in qualità di stazione appaltante per l'intervento di cui all'oggetto;

CONSIDERATA la necessità di procedere a interventi di manutenzione tutela e riordino delle opere della Collezione Eugenio Garzolini, di proprietà demaniale - passata in consegna alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia in data 13 dicembre 2019, prot. n. 2569- conservata nei depositi di Palazzo Economo a Trieste mediante un servizio di riordino e la costituzione di un deposito organizzato;

CONSIDERATA l'intenzione di recuperare dal punto di vista conservativo una mole cospicua di opere e al contempo l'esigenza di allocare la maggior parte degli oggetti costituenti la collezione in uno spazio di deposito più idoneo e ordinato che ne permetta una sistemazione differenziata per tipologia funzionale a garantirne una più agevole identificazione, un monitoraggio più attento, una maggiore accessibilità, un più facile reperimento e la



MINISTERO
DELLA
CULTURA

salvaguardia da danni di origine antropica e in maniera da evitare con sicurezza il rischio di dispersione di materiali, in moltissimi casi di ridotte dimensioni;

CONSIDERATA la necessità di procedere rapidamente al riordino delle opere della Collezione in oggetto al fine di agevolare i lavori di sistemazione nel nuovo deposito e al contempo di effettuare il controllo e il completamento dei riscontri inventariali dei materiali anche al fine di identificare e selezionare le opere più bisognose di interventi di manutenzione e restauro;

CONSIDERATO che la Collezione Garzolini conserva una raccolta di 18.000 beni, che abbracciano un arco temporale dall'antichità al XX secolo, tra cui si trovano materiali archeologici, ceramiche, statuaria, manufatti plastici, arredi sacri, oggetti in ferro battuto e rame, sculture lignee, mobili, timbri e sigilli, miniature su smalto e quadranti da orologeria, elementi decorativi in legno e in ferro battuto, e che pertanto la sua riorganizzazione presenta un elevato grado di complessità che necessita di uno specialista dotato di elevata professionalità;

VISTO l'interpello di questa Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia esteso agli altri Istituti del Ministero della Cultura presenti sul territorio regionale per l'acquisizione di disponibilità per le figure professionali di storico dell'arte, restauratore, collaboratore restauratore per svolgere "Interventi di manutenzione, tutela e riordino delle opere della Collezione Eugenio Garzolini di proprietà demaniale, conservata nei depositi di Palazzo Economo a Trieste" pubblicato in data 19 febbraio 2021 prot. 336;

CONSIDERATO che il suddetto interpello è andato deserto;

CONSIDERATO che è necessario procedere alle attività di ricognizione dello stato di conservazione degli oggetti e individuazione di nuclei che necessitano di interventi urgenti di restauro, pulitura, spolveratura e primi interventi di messa in sicurezza dei beni, nonché imballo delle diverse tipologie artistiche presenti nella collezione Garzolini, in previsione di un trasloco dei materiali in un deposito idoneo;

CONSIDERATO pertanto che è necessario avvalersi di professionisti esterni per le summenzionate attività;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione e degli operatori economici e delle offerte";

ACCERTATA l'assegnazione di fondi sul capitolo 8105, P.G. 11, assegnati alla Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia da destinare alle spese in oggetto;

CONSIDERATO che l'importo a corpo previsto per l'espletamento del servizio in argomento è pari a euro 2.400,00 operazione in franchigia di IVA ai sensi della L. 190/2014;

VALUTATO il curriculum professionale di Federica Bertolano, assunto a protocollo di questo istituto in data 24 febbraio 2021 al n. 366, in particolare le specifiche conoscenze nell'ambito del restauro e della conservazione delle opere d'arte perfezionate nel corso della formazione presso l'Istituto Santa Paola di Mantova, nonché l'esperienza maturata in cantieri e laboratori di restauro;

CONSIDERATO l'inserimento nell'elenco degli abilitati alla professione di "Tecnico del restauro di beni culturali" ai sensi del D.M. 26 maggio 2009, n. 86. *Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici*, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio;

CONSIDERATO che si tratta di esigenza temporanea e caratterizzata da specifica professionalità;

VISTA la richiesta di preventivo prot. n. 572 del 25 marzo 2021 inviata a Federica Bertolano;

VISTO il preventivo presentato da Federica Bertolano, residente in via Sant'Ermacora, n. 7 a Trieste (C.F. BRTFRC93L65L424U; P.I. 01326420328), in data 26 marzo 2021, assunto agli atti dello scrivente Ufficio con nota prot. n. 587 di pari data per un importo pari ad euro 2.395,00 operazione in franchigia di IVA ai sensi della L. 190/2014;

CONSIDERATO l'importo di euro 2.395,00 operazione in franchigia di IVA ai sensi della L. 190/2014, calcolato forfaitariamente per un impegno di tre giorni alla settimana per due mesi, congruo per l'Amministrazione in considerazione del ruolo di collaboratore delle diverse professionalità coinvolte nella fase esecutiva del progetto;

VISTO il comma 130 dell'art. 1 della Legge 145/2018 che prevede che *All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti « 5.000 euro »*, disponendo a 5.000 euro il limite di importo oltre il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate a effettuare



acquisti di beni e servizi facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (MEPA), lo strumento di e-Procurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze;
SENTITO il responsabile unico del procedimento;

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento a Federica Bertolano, abilitata alla professione di "*Tecnico del restauro di beni culturali*", residente in via Sant'Ermacora, n. 7 a Trieste (C.F. BRTFRC93L65L424U; P.I. 01326420328) per il servizio di ricognizione dello stato di conservazione, primi interventi di manutenzione, messa in sicurezza e imballaggio dei beni della Collezione Eugenio Garzolini.
2. che la relativa spesa, pari ad euro 2.395,00 operazione in franchigia di IVA ai sensi della L. 190/2014, graverà Cap. 8105, P.G. 11;
3. che questa Amministrazione, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti generali ex. art. 80 del D.Lgs. 50/2016 provvederà alla risoluzione dello stesso e al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
4. di provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, alla pubblicazione della presente determina sul sito internet della Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia liberamente scaricabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" "Bandi Gara e Contratti".

IL DIRETTORE

Dott.ssa ~~Andreina Contessa~~ Firmato digitalmente da

**ANDREINA
CONTESSA**

O = Ministero per i Beni e le
Attività Culturali e Turismo
C = IT

